

ISOLE 2004

Esiste il teatro d'autore in Sardegna? Se non ci fossero rassegne come "Isole 2004" potremmo pensare di no. Perché se la cultura oggi in Italia conta poco (nasce sapientemente da chi, al potere, sa di non averne), il teatro conta ancor meno. È povero, il teatro: dunque non può attirare più di una sfilata di moda o di una ridicola elezione di miss in un qualunque paesino della Sardegna. Fa paura, il teatro: si ciba soprattutto di incubi, più raramente di sogni. E chi vuole andare a teatro (per farlo e per farlo vedendolo) deve avere coraggio: il coraggio di chi esce a petto nudo dalla trincea della vita con la speranza di essere colpito al cuore. Meglio non rischiare.

Ma se è vero che anche negli abissi vivono pesci stranissimi che sopravvivono a profondità inimmaginabili sfruttando come possono quel poco di luce che arriva lì sotto, anche in Sardegna esistono gruppi che, contro ogni logica (soprattutto economica) fanno teatro. Il cartellone di "Isole 2004" propone cinque realtà. I padroni di casa del Teatro d'Inverno rappresentano una delle forze emergenti nel panorama isolano, non solo per la qualità dei loro spettacoli ma anche per la volontà di mettere assieme forze giovani e costruire percorsi comuni. Matteo Gazzolo ha invece creato la compagnia "suonidiversi", un ambito dove sperimentare il rapporto, sempre fecondo, tra voce e musica. "Il Crogiuolo" di Mario Faticoni resiste tra mille difficoltà a Cagliari (dove gli operatori culturali hanno dall'amministrazione comunale la stessa attenzione di un barbone extracomunitario in una città leghista) grazie all'entusiasmo del suo fondatore. A Sassari "La Botte e il Cilindro" tiene alto il vessillo degli stabili di ricerca, orientata con successo verso il pubblico dei ragazzi e dei più piccoli; a Nuoro "Bocheteatro" raccoglie giustamente quanto seminato in tanti anni di dura attività e si confronta con successo con alcuni grandi testi della drammaturgia del '900.

Ma "Isole 2004" si avvale dell'esperienza della sede algherese della Società Umanitaria per la proiezione di due film, dell'associazione *Calarinas* di Salvatore Ligios per una mostra fotografica e delle *Librerie Il Labirinto* per la presentazione dei libri. Presenze pre-

ziose, per creare quei rapporti che sono alla base di ogni progetto culturale e artistico. Già, il progetto. Di cosa si occupa il teatro in Sardegna? Come bene spiega il libro di Mario Faticoni "Teatro contemporaneo in Sardegna", le linee emerse in questi anni sono due: da una parte l'isola racconta se stessa, dall'altra il mondo che la circonda. "Isole 2004" dà conto di queste tendenze. Se Matteo Gazzolo ci accompagna alla scoperta delle "Storie d'antica Sardegna", rileggendo pagine di Sergio Atzeni e riannodando i fili della memoria alla ricerca di una nuova tradizione, "La Botte e il Cilindro" con i suoi "Contos de foghile", (spettacolo prossimo al ventennale), tratto dal libro di Francesco Enna, racconta ai ragazzi di oggi i miti e le leggende che hanno fondato la cultura isolana.

Non c'è identità senza comunità, non si può parlare di Villanova Monteleone senza parlare di Remundu Piras. E viceversa. Perché se il grande poeta improvvisatore è stato veramente la voce di una Sardegna probabilmente scomparsa, la sua eredità artistica e culturale è enorme e rappresenta oggi un patrimonio da non disperdere. A testimoniare, lo spettacolo del Teatro d'Inverno "Bonas noas", la mostra fotografica allestita da Salvatore Ligios, insieme alla conferenza e alla gara poetica organizzata in onore del grande improvvisatore.

La Sardegna di ieri parla a quella di oggi, e quella di oggi racconta il presente. Rita Atzeri, talentuosa attrice del *Crogiuolo* di Cagliari, propone in "Ribelli" un suo personalissimo percorso di denuncia contro tutti i conformismi contemporanei mascherati da progresso. E se *Bocheteatro* ricorda in "Emigranti" la tragedia di un intellettuale costretto all'esilio da una dittatura, *Teatro d'Inverno* racconta il dramma dei figli dei desaparecidos argentini in "Un nome non è solo un nome". Due spettacoli, questi ultimi, arricchiti dalle proiezioni dei film "L'emigrante" di Chaplin e "Hijos" di Bechis.

Tanti tasselli per una rassegna che racconta il mondo di oggi. Senza paura: perché questo è il teatro.

Vito Biolchini, giornalista e drammaturgo

progetto grafico: *calarinas* / stampa: centro tipo: grafica digitale

www.teatroinverno.it

ginepro ligios 333 8578 630

info: segreteria 079 952900

Torre di Porta Terra, telefono 079 9734045

Centro di Accoglienza e Informazione Turistica

PREVENDITA

Società Umanitaria, Alghero

Azienda Autonoma Soggitorno

e Turismo di Alghero

ALGHERO

Comune di Alghero

Assessorato Cultura

Regione Autonoma della Sardegna

RADIO ONDA STEREO

Shardana Tours

LABIRINTO

Librerie Il Labirinto

Soter editrice



Compagnia
Teatro d'Inverno

in collaborazione
con Società Umanitaria

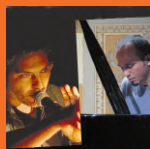
presenta la V edizione

ALGHERO
ISOLE
22_28 agosto 2004

piccolo teatro Rina De Liguoro
Via La Marmora 24/A

PROGRAMMA DELLA RASSEGNA

22 agosto ore 21.00



> SUONIDIVERSI < Storie d'antica Sardegna

tratto da Sergio Atzeni con Matteo Gazzolo
e musiche dal vivo di Marco Valentino

Regia Matteo Gazzolo

INGRESSO EURO 5,00

23 agosto ore 21.00



LA BOTTE E IL CILINDRO Contos de foghile

tratto dal testo omonimo di Francesco Enna
con Stefano Chessa, Luisella Conti, Nadia Imperio,
Antonella Masala, Consuelo Pittalis

Regia di Pierpaolo Conconi

INGRESSO EURO 5,00

ore 22.00

PRESENTAZIONE DEL LIBRO

Sos contos de foghile

fiabe popolari e leggende in trascrizione bilingue

di e con Francesco Enna

in collaborazione con Librerie IL LABIRINTO

INGRESSO GRATUITO

24 agosto ore 21.00



IL CROGIUOLO Ribelli

di e con Rita Atzeri

Regia di Mario Faticoni

INGRESSO EURO 5,00

ore 22.00

PRESENTAZIONE DEL LIBRO

Teatro contemporaneo in Sardegna

di e con Mario Faticoni

in collaborazione con Librerie IL LABIRINTO

INGRESSO GRATUITO

25 agosto ore 21.00



COMPAGNIA TEATRO D'INVERNO Un nome non è solo un nome

di Emiliano Di Nolfo

tratto dal romanzo di Massimo Carlotto
*Il giorno in cui Gabriel scopri di chiamarsi Miguel
Angel*. Con Antonio Luvinetti e
la partecipazione, in video, di Adriana Innocenti
Video: regia di Antonio Maciocco,
fotografia di Salvatore Ligios
Musiche originali di Marco Valentino

Regia di Giuseppe Ligios ed Emiliano Di Nolfo

INGRESSO EURO 5,00

25 agosto ore 22.30



PROIEZIONE CINEMATOGRAFICA Hijos

di Marco Bechis

A cura del C.S.C. della Società Umanitaria di Alghero
/ introduzione di Alessandra Sento

INGRESSO GRATUITO

26 agosto ore 21.00



BOCHETEATRO Emigranti

di Slawomir Mrozek
con Giovanni Carroni e Coco Leonardi

Regia di Maria Maglietta

INGRESSO EURO 5,00

ore 22.45



PROIEZIONE CINEMATOGRAFICA L'Emigrante

di C. Chaplin

a cura del C.S.C. della Società Umanitaria
di Alghero / introduzione di Marino Canzoneri

INGRESSO GRATUITO

27 agosto ore 21.00



COMPAGNIA TEATRO D'INVERNO Bonas Noas

di Remundu Piras, tratto da *Bonas Noas, Misteriu e
A bolu*

con Annette Bodhenoff, Emma Gobbato, Lea Gobbato,
Giuseppe Ligios e Antonio Luvinetti

Regia Giancarlo Monticelli

INGRESSO EURO 5,00

28 agosto ore 21.00

CONFERENZA E GARA POETICA

Remundu Piras _ Poeti in gara
ovvero L'improvvisazione poetica in Sardegna

Relatori:

Paolo Pillonca, Leonardo Sole e Giancarlo Monticelli

IN GARA

Bruno Agus e Salvatore Scanu
accompagna *Su Cunsonu de 'Iddanoa*

con la partecipazione

dei Cori "Iddanoa Monte Leone" e "Su Contrattu Seneghesu"

INGRESSO GRATUITO

22_28 agosto ore 18.00_24.00



MOSTRA FOTOGRAFICA Remundu Piras

a cura di Calarinas e Salvatore Ligios

INGRESSO GRATUITO